



COMUNE DI SEDICO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
PER IL QUINQUENNIO 2014-2019

(art.46 comma 3 del D.Lgs. n°380/2000)

INDICE

INTRODUZIONE	pag.3
POLITICHE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	pag.4
POLITICHE PER L'INNOVAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE	pag.8
POLITICHE SOCIALI	pag.10
POLITICHE PER LA SCUOLA	pag.14
POLITICHE PER I GIOVANI, CULTURA, SPORT E VOLONTARIATO	pag.16
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	pag.18
ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE	pag.22
POLITICHE DI BILANCIO	pag.23
PERSONALE	pag. 24

INTRODUZIONE

Con la presente relazione intendiamo presentare ai cittadini le linee programmatiche per il governo del nostro Comune. Queste riprendono il programma elettorale opportunamente tradotto in obiettivi concreti, ed integrato con le considerazioni derivanti dall'analisi dello stato di fatto condotta nei primi mesi del mandato.

Lo scenario in cui andiamo ad operare è decisamente complesso, soprattutto perché iniziamo il nostro lavoro in un momento difficile per l'intero Paese. La crisi economica che ha colpito a livello globale si riflette anche sulla nostra realtà, condizionando di fatto la programmazione.

La ripresa economica stenta ad arrivare, alcuni settori produttivi soffrono particolarmente e le aziende sono costrette a ridimensionare i loro programmi. Il problema della disoccupazione coinvolge i giovani ma anche i lavoratori più maturi che faticano a ricollocarsi.

La richiesta di sostegno economico ed assistenziale si amplia. Il nostro impegno amministrativo pertanto, sarà rivolto in primo luogo al sostegno delle fasce più deboli della popolazione che soffrono maggiormente la crisi economica: le famiglie, i lavoratori e le piccole imprese.

La situazione ci impone una gestione rigorosa ed oculata della finanza pubblica, la nostra azione pertanto sarà basata sul *principio di responsabilità* e di rigido controllo della spesa. Questo però non significa rinunciare all'ambizione di costruire una realtà migliore, cogliendo l'occasione per innovare e rinnovare i modi di governare ripensando nel contempo la gestione della cosa pubblica. I progetti che andremo a realizzare saranno ispirati sempre ai valori di solidarietà, responsabilità, trasparenza, onestà ed attenzione alla qualità della vita dei cittadini, nel tentativo di garantire quella coesione sociale indispensabile in momenti così difficili.

Condivisione, trasparenza e partecipazione saranno i principi che guideranno la nostra azione di governo, consapevoli che una comunità unita, attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano perché da questa situazione di crisi si esce insieme.

POLITICHE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di attuare progetti che garantiscano la crescita della comunità e ne aumentino la qualità di vita. Per fare questo è necessario programmare, pianificare e gestire il territorio in maniera tale da ridurre al minimo se non annullare gli eventuali effetti negativi dell'azione dell'uomo. Il tutto chiaramente tenendo bene in considerazione le varie criticità che il nostro Comune presenta a cui si aggiungono i limiti di finanza pubblica imposti dal Patto di Stabilità.

E' evidente che questo tipo di approccio prevede che il territorio debba essere inteso come un sistema unitario e complesso in cui le persone e le merci possano muoversi senza ostacoli, ponendo particolare attenzione alle infrastrutture e strutture esistenti per mantenerle in efficienza soprattutto dal punto di vista energetico.

Questo sistema complesso che è rappresentato dal Comune di Sedico necessita di infrastrutture stradali efficienti che garantiscano la sostenibilità della mobilità in relazione alle sempre crescenti esigenze delle varie componenti della nostra società: produttiva, commerciale, residenziale, turistica. Nel contempo emerge sempre più l'esigenza di difendere il territorio che nel corso degli anni è stato aggredito da un'edificazione disorganizzata frutto di una spinta speculativa senza precedenti che di fatto ha causato la perdita d'identità di intere zone del nostro Comune.

Gli obiettivi strategici pertanto dovranno essere tradotti in progetti da sviluppare con un visione unitaria che mette al centro il territorio, il Capoluogo e le sue Frazioni, il tutto attraverso una politica che ottimizzi le poche risorse disponibili.

POLITICHE PER LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

L'Amministrazione intende perseguire con decisione la strada di un nuovo sviluppo territoriale, fondato su un rapporto equilibrato tra bisogni sociali, attività economiche ed ambiente, puntando su risparmio energetico, uso delle energie rinnovabili, bioedilizia, in un'ottica di sostenibilità ambientale, perché siamo convinti che vivere in un contesto di qualità e dinamico significhi vivere meglio.

I prossimi cinque anni saranno fondamentali per il nostro Comune, perché saremo chiamati alla redazione del nuovo PAT (Piano d'Assetto del Territorio) che programmerà la crescita, lo sviluppo e l'uso del nostro territorio. Dovremo saper guardare avanti e pensare, adesso, come vogliamo che sia Sedico tra dieci anni, tracciando le linee strategiche che favoriscano quella competitività che da sempre lo contraddistingue.

L'obiettivo è quello di pianificare il territorio con la fattiva partecipazione dei cittadini, fin dalle fasi iniziali, mettendo al centro i loro interessi e le loro conoscenze, poiché l'esperienza diretta dei luoghi è una risorsa irrinunciabile. E' da superare la tradizionale separazione fra pubblico e privato:

cittadino e amministrazione lavoreranno insieme per costruire il proprio territorio e il proprio futuro (*"Urbanistica partecipata"*).

Ci poniamo l'obiettivo di coniugare lo sviluppo della nostra comunità senza consumare inutilmente la risorsa suolo, completando le zone di espansione e ricucendo gli spazi frammentati, agevolando il recupero degli edifici esistenti, il mantenimento in vita delle frazioni con l'incentivazione di attività economiche e commerciali "su misura", la valorizzazione del territorio agricolo come nuova risorsa e una visione multifunzionale dell'attività agricola, per garantire la cura e la manutenzione del territorio e la tutela del paesaggio quale elemento chiave dell'identità locale, creando sinergie che permettano di offrire nuove opportunità di occupazione alle generazioni più giovani (*"Conservazione, valorizzazione e fruizione del paesaggio"*).

L'Amministrazione intende favorire lo sviluppo di un'"architettura sostenibile" dal punto di vista ambientale, introducendo nuove linee guida, semplici ed efficaci, da promuovere e divulgare ai cittadini, per far sì che siano proprio i cittadini a valutare consapevolmente le proprie scelte abitative.

L'obiettivo da raggiungere è quello di avere edifici di qualità a basso consumo energetico ed ecocompatibili. Nelle ristrutturazioni edilizie e nelle nuove costruzioni, intendiamo sostenere i soggetti che optano per queste metodologie costruttive, premiandoli con un possibile aumento di volume, agendo sugli oneri di urbanizzazione e sulla fiscalità locale.

Questo processo di cambiamento deve necessariamente partire dalla Pubblica Amministrazione, che s'impegni fin d'ora ad applicare tali criteri agli edifici pubblici.

OBIETTIVI:

- *Redigere il PAT valorizzando il più possibile le risorse interne, minimizzando il ricorso alle consulenze esterne;*
- *Pianificare il territorio con la fattiva partecipazione dei cittadini, secondo un moderno concetto di urbanistica partecipata;*
- *Attivare "laboratori di cittadinanza attiva" quale forma preminente di partecipazione dei cittadini alle scelte portate avanti dall'Amministrazione;*
- *Limitare l'uso della risorsa suolo e favorire il recupero dei fabbricati esistenti secondo moderni concetti di "architettura sostenibile"*
- *Nella fase pianificatoria porre particolare attenzione alle esigenze di crescita delle attività economiche e produttive;*
- *Per garantire il mantenimento in vita delle frazioni bisogna favorire ed aiutare i cittadini che richiedono di ampliare la casa di proprietà o di realizzare l'abitazione per i propri figli, adottando tutti quegli strumenti che la vigente normativa mette a disposizione.*

GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO (LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI)

La progettualità relativa ai lavori pubblici ed alla manutenzione del territorio, deve essere, per forza di cose, in stretta connessione con gli obiettivi strategici di tutti gli altri referati, ed essere il prodotto di un continuo confronto tra i vari assessori. Questo approccio consentirà di programmare interventi che consentano di ridurre al minimo gli sprechi di denaro pubblico garantendo nel contempo qualità degli stessi.

L'Amministrazione auspica che attivando adeguati strumenti di partecipazione che consentano di coinvolgere quanti più cittadini possibile, si possano creare le giuste sinergie per programmare quegli interventi in grado di fornire le risposte dovute alle esigenze e necessità soprattutto delle frazioni. Questa condivisione consentirà anche di definire le priorità d'intervento, fermo restando l'obiettivo di garantire una equa distribuzione delle opere sul territorio.

Le limitate risorse disponibili, ed i stringenti vincoli imposti dal patto di stabilità, impongono una indicazione sintetica degli interventi ritenuti prioritari dall'Amministrazione:

OBIETTIVI:

- *Recupero e riqualificazione degli spazi pubblici che caratterizzano il nostro territorio per riconsegnare a Sedico ed alle sue frazioni l'identità persa in questi anni. Le piazze, sia del centro cittadino sia delle frazioni, devono ritornare ad essere luoghi di aggregazione e di quotidianità, per ricomporre il tessuto sociale che negli anni si è frammentato e per incoraggiare la vivacità della nostra comunità. All'interno di questo progetto sarà inserito un piano di dettaglio per risolvere il problema dei parcheggi e della viabilità nel centro di Sedico, che non potrà prescindere dalla riprogettazione di Piazza della Vittoria e di tutto il sistema di piazze che collega Piazza Marconi – Piazza della Vittoria - Piazza Segato, con l'obiettivo di riqualificare il centro cittadino e valorizzare le attività economiche esistenti, favorendo l'inserimento di nuove attività.*
- *Intervento nelle frazioni del nostro Comune per ricavare sale civiche a disposizione dei cittadini, anche attraverso accordi con i privati o con le parrocchie, per favorire le iniziative culturali, sociali e civiche locali, che rafforzano la vita di comunità;*
- *Intervento con appositi strumenti per creare le condizioni affinché venga ricucito il tessuto urbano compromesso dallo sviluppo speculativo di questi ultimi anni;*
- *Riqualificare l'asse Sedico – Bribano lungo via Cal de Messa, perché il contesto residenziale che la contraddistingue possa riconquistare la propria vivibilità. Moderazione del traffico e riorganizzazione dello spazio, da realizzare in più fasi ma secondo un progetto unitario, sull'esempio di successo di molti centri urbani del Nord Europa, per trasformare quella che ora è solo un'infrastruttura per la circolazione delle auto in un vero e proprio spazio urbano di vita quotidiana e in un collegamento di qualità fra il centro di Sedico e quello di Bribano. Gli obiettivi*

- sono: migliorare la sicurezza della strada, in particolare per gli utenti più deboli (bambini e anziani), migliorare la qualità dell'ambiente urbano e la connessione degli spazi pubblici, favorire la convivenza di ciclisti e pedoni con gli automobilisti; questi ultimi dovranno percepire in modo forte il carattere urbano di questa strada e quindi essere indotti ad un comportamento adeguato;*
- L'intervento su Via Cal di Messa non può essere disgiunto dalla riqualificazione del tratto parallelo della SS50, attraverso azioni d'intervento congiunte e accordi con i privati che favoriscano l'integrazione tra attività commerciali, attività produttive e residenze private. In particolare è necessario operare sul sistema degli accessi, sulla messa in sicurezza degli incroci pericolosi, sugli attraversamenti stradali, le fasce verdi, con il fine di rendere più accettabile il rapporto di questo importante asse viario con il territorio circostante;*
 - Valutare l'ampliamento della biblioteca comunale o in alternativa la collocazione in locali più idonei mettendola al centro dell'azione culturale del Comune promuovendo e supportando le sue attività;*
 - La revisione degli spazi dedicati alla Biblioteca dovrà tener conto anche del realizzo di una sala polifunzionale per lo svolgimento di attività di musica, arte ed integrazione in completa sinergia con le associazioni e gruppi di volontariato;*
 - Incremento dell'offerta turistica del comune, realizzando una rete di percorsi ciclopedonali ad hoc che consentiranno di valorizzare i diversi paesaggi del nostro territorio. In tale contesto la stazione ferroviaria di Bribano, con le sue pertinenze, assumerà un ruolo primario sia per i cicloturisti che per la frazione. Con il contributo delle associazioni di volontariato diventerà un centro culturale rappresentando una nuova centralità;*
 - Realizzazione dei percorsi casa-scuola sicuri ("BICIPLAN"). Riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi ciclopedonali casa-scuola, sviluppati attraverso metodologie educative e partecipative;*
 - Realizzazione di una efficiente rete ciclopedonale, razionale e sicura utilizzando principalmente la viabilità minore esistente.*
 - Realizzo della Piscina Fisioterapica presso la Sede del Centro Servizi alla persona anziana;*
 - Palasport: valutazione della funzionalità della struttura e programmazione di un intervento di riqualificazione soprattutto energetica;*
 - Attuazione collegamento pedonale tra le frazioni di Bribano e Longano. Attuazione di un collegamento sicuro e protetto tra il Boscon ed il Centro di Sedico;*
 - Controllo della velocità all'interno dei centri abitati, ed attenzione ai collegamenti soprattutto pedonali tra i nuclei abitati, agli attraversamenti pedonali lungo le strade statali ed ex statali presenti nel nostro territorio e nell'intorno dei plessi scolastici, al controllo del traffico veicolare e alla messa in sicurezza dei punti critici;*

- Cura costante del territorio e soprattutto dei corsi d'acqua che lo attraversano, da quelli più importanti a quelli minori quali rogge e canali di scolo. Il tutto per contrastare eventuali fenomeni di dissesto idrogeologico.

POLITICHE PER L'INNOVAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE

Per migliorare la qualità della vita di cittadini ed aziende è necessario attivare processi di semplificazione, informatizzazione e ricerca di un'organizzazione efficiente quanto efficace della struttura amministrativa. Per fare questo bisogna vincere la prevedibile resistenza al cambiamento che si annida in alcuni settori della pubblica amministrazione.

Per garantire la massima efficienza è necessario a tal proposito, attivare virtuosi processi di digitalizzazione ed informatizzazione dei dati e dei processi, in collaborazione stretta con gli uffici.

A tal proposito riteniamo opportuno inserire nella nostra programmazione alcuni degli obiettivi presenti nel Decreto Legge sulla semplificazione (D.L.n.5 del 9 febbraio 2012 convertito in Legge 04/04/2012 n. 35) e più in particolare:

- modernizzare i rapporti fra comune, cittadini e imprese per facilitare lo sviluppo dell'offerta di servizi digitali innovativi, ma anche stimolare una domanda di servizi on-line ancora piuttosto limitata;
- favorire l'offerta di connettività a banda larga, ambito del quale il comune può farsi carico solo in parte;
- promuovere la crescita di competenze adeguate a sostenere lo sviluppo di servizi e prodotti innovativi, favorendo tutte le occasioni formative che ci verranno proposte.

Inoltre obiettivo di questi 5 anni è di intraprendere un percorso che porti ad agevolare la gestione delle pratiche amministrative, attraverso modi più semplici ed efficienti di quelli attuali, per recuperare il rapporto di fiducia fra amministrazione e cittadini, soggetti economici, formazioni sociali direttamente o per il tramite delle proprie forme di rappresentanza.

Il decreto legge n°179/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" conosciuto come decreto Crescita 2.0, ha introdotto le misure concrete per l'applicazione della cosiddetta Agenda Digitale. I settori in cui sono previsti interventi riguardano: identità digitale, PA digitale/Open data, istruzione digitale, sanità digitale, divario digitale, pagamenti elettronici e giustizia digitale.

In alcuni di questi settori la nostra struttura amministrativa dovrà essere in grado di adeguarsi rapidamente e con grande flessibilità alle innovazioni che le normative ormai continuamente introducono.

INFORMATIZZAZIONE

AGENDA DIGITALE LOCALE – PIANO TELEMATICO COMUNALE - INFRASTRUTTURE

Ognuno di noi, nella propria quotidianità, è sempre più dipendente dall'informatica, situazione questa sancita anche dal Codice dell'amministrazione digitale che impone di adottare strumenti che garantiscano, a "qualsiasi costo" ma come sempre "senza ulteriori oneri per pubblica amministrazione" la continuità operativa dei sistemi.

L'informatizzazione è uno strumento in grado di garantire ai cittadini ed alle imprese democrazia, trasparenza, partecipazione, efficienza, risparmio di risorse ed anche opportunità di sviluppo in relazione anche all'ambito più vasto della "smart-city".

L'Amministrazione avrà cura di sviluppare per ciò che è di sua competenza e capacità realizzativa le infrastrutture di base, come banda larga, ultralarga e wi-fi.

L'Amministrazione seguendo le indicazioni riportate nell' Agenda Digitale Italiana, intende sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica e del capitale umano.

L'Agenda digitale italiana è stata redatta dopo la sottoscrizione da parte di tutti gli Stati membri dell'U.E. dell'Agenda Digitale Europea, presentata dalla Commissione Europea nel 2010. Essa fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea (UE) da raggiungere entro il 2020.

OBIETTIVI:

- *Agenda digitale locale;*
- *Rendere più accessibili le nuove tecnologie alla cittadinanza ed alle aziende presenti nel comune, agevolandone l'internazionalizzazione ed ampliando i servizi alla comunità, sull'idea di 'smart city' che ormai si va diffondendo nella nostra Provincia;*
- *Integrazione fra i sistemi;*
- *Garantire le dotazioni di efficienti infrastrutture telematiche al servizio dei cittadini e delle aziende: Realizzazione di reti WI-FI estese al maggior numero possibile di utenti;*
- *Razionalizzazione dei costi della pubblica amministrazione;*
- *Completa digitalizzazione di dati, informazioni, cartografie;*
- *Accesso on-line ad atti e pratiche amministrative e stampa di certificati direttamente da casa;*
- *Utilizzo delle nuove tecnologie comunicative (social network, sito web ecc.) per creare un più agevole dialogo tra comune e cittadino, responsabilizzando e rendendo ognuno più partecipe della vita amministrativa.*

SEMPLIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROCEDURE E REGOLAMENTI

L'obiettivo fondamentale che deve porsi la pubblica amministrazione è quello di una generale semplificazione della sua attività per portare concreti benefici a cittadini ed imprese:

- riduzione dei tempi e delle lungaggini che rendono macchinose e non tempestive le risposte della struttura comunale ai veloci cambiamenti dei processi economici e sociali, sviluppando capacità di coordinamento programmazione e controllo, piuttosto che di preventiva istruttoria e concertazione delle singole attività;
- accelerazione delle fasi di completo abbandono dei documenti cartacei e della conseguente creazione di rapporti on line con cittadini, professionisti ed imprese, quali fattori e strumenti fondamentali per migliorare i tempi delle procedure amministrative;
- la creazione delle cosiddetta "amministrazione aperta" con il l'intento della piena trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione, dell'accesso e utilizzo dei suoi dati, dell'esercizio del controllo "diffuso" da parte del cittadino.

Tutto questo non può che passare per l'adeguamento e/o l'adozione di regolamenti dell'ente e delle conseguenti procedure, che si pongano l'obiettivo di soddisfare a pieno le esigenze degli utenti, tramite forme di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa. Sarà pertanto necessario attuare una completa revisione dei Regolamenti comunali, mettendo a disposizione di Cittadini ed Imprese strumenti più semplici e di facile interpretazione, garantendo nel contempo tempi certi nella risposta della pubblica amministrazione.

OBIETTIVI:

- *revisione dei vari regolamenti comunali;*
- *attivazione di procedure più snelle compatibilmente con i vincoli imposti da normative di livello superiore.*

POLITICHE SOCIALI

La situazione attuale è caratterizzata da un persistente stato di crisi economica ed occupazionale. In tale contesto diventano prioritarie le politiche sociali messe in campo dai comuni, per far fronte a situazioni già ora difficili, ma che in prospettiva potranno raggiungere livelli di vera emergenza. Di contro le risorse a disposizione delle amministrazioni locali, per lavorare nell'ambito del welfare sono sempre meno.

In un ambito così complesso ed in continua evoluzione, dove i bisogni delle persone sono in forte crescita per complessità e articolazione (precarietà del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale ecc.), per garantire il corretto utilizzo delle scarse risorse a disposizione, diventa fondamentale l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute

e dell'istruzione, la riprogrammazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle forze del volontariato.

Il Comune di Sedico, per fornire risposte adeguate ai bisogni dei cittadini, intende attuare una programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali e nel contempo si propone sempre più come protagonista quale regolatore del sistema. Favoriremo la gestione associata di molti servizi e cercheremo di introdurre modalità innovative di coinvolgimento e partecipazione degli utenti. In questa visione riveste fondamentale importanza il ruolo del Volontariato con il quale questa Amministrazione intende rafforzare il già buon rapporto di collaborazione.

Nell'ambito della programmazione e gestione dei servizi sociali, viviamo un momento in cui la Regione Veneto sta modificando profondamente la sua offerta. Il tutto per ricercare una costante riduzione dei costi. In particolare nel territorio dell'ULSS n°2 sono state create le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) che porteranno entro la fine del 2015 ad un nuovo modello di gestione della medicina di base tramite la medicina di gruppo. Questa situazione vede impegnata l'Amministrazione affinché sia garantita adeguata copertura del nostro territorio da parte dei medici di base.

Gli strumenti di pianificazione e programmazione dei servizi sociali e sanitari vanno certamente adeguati al continuo mutamento delle esigenze della popolazione, pensando nel contempo ad un nuovo modello di "welfare di comunità". Il calo progressivo delle risorse a disposizione e la contemporanea crescita e diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà", sono le sfide che attendono il futuro dei servizi alla persona.

In tale contesto l'ente locale assume sempre più un ruolo determinante nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessino le politiche del lavoro, le politiche per le imprese e l'esame attento della attuale situazione economica.

Se le esigenze della popolazione cambiano rapidamente, i servizi sociali altrettanto velocemente debbono garantire una risposta.

La complessità crescente dei bisogni dei cittadini e delle loro famiglie impone di definire un sistema unificato di accesso ai servizi e presa in carico, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso la realizzazione di uno "sportello sociale" che assicuri il diritto all'accesso alla rete dei servizi, il diritto all'informazione ed alla presa in carico, il diritto ad un piano assistenziale individuale appropriato.

Un lavoro importante da portare avanti nei prossimi anni sarà quello di riorganizzare l'insieme dei soggetti che offrono sostegno ai cittadini. Questi, per forza di cose, dovranno maggiormente integrarsi per fornire risposte complessive e non frammentate per il benessere e la salute della cittadinanza.

L'obiettivo è giungere ad una piena assunzione da parte del Comune della funzione di pianificazione e controllo di un settore di primaria importanza per il territorio.

In questa logica diventa strategico predisporre finalmente il contratto di servizio con l'Azienda Speciale Sedico Servizi. Questa può e deve diventare lo strumento necessario per aiutare l'Amministrazione ad affrontare le quotidiane emergenze sociali che si presenteranno.

PROGETTO STRATEGICO: AVVIO DELLO SPORTELLO SOCIALE

Attivazione dello sportello sociale quale porta di accesso ai servizi sociali e socio sanitari. Avvio di un sistema di monitoraggio delle attività svolte e dell'utenza assistita, al fine di verificare l'andamento complessivo del "bisogno sociale e socio sanitario" ed intercettare l'emergere di nuovi fenomeni sociali di cui tenere conto in fase di programmazione.

OBIETTIVI:

- *Istituire lo Sportello Informativo e di Consulenza (gratuita) per facilitare le famiglie nell'assistenza dei propri cari, aiutandoli a gestire tutte le fasi della problematica, fornire consulenza normativa, individuare ed orientare l'assistenza familiare, coordinare i collegamenti tra le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio;*
- *Rendere possibile ai cittadini di Sedico la scelta dei servizi e delle strutture a cui rivolgersi, sia tra quelli presenti nel territorio dell'ULSS di appartenenza sia tra quelli dislocati in altre ULSS (es.: ospedale di comunità, hospice).*

PROGETTO STRATEGICO: SOSTEGNO AL DISAGIO SOCIALE, ALLE FAMIGLIE ED ALLE NUOVE POVERTÀ

In questa difficile fase di transizione, si può notare un progressivo aumento delle cosiddette "nuove povertà" che di conseguenza costringe i Comuni ad avviare un ragionamento più generale sul sostegno alle diverse forme di disagio sociale. Gli interventi di conseguenza dovranno essere differenziati in relazione alla complessità del bisogno (servizi a "bassa soglia", per utenza in situazione di disagio conclamato, sostegno alle famiglie attraverso contributi e provvidenze per arginare il fenomeno delle "nuove povertà) ma anche prevedere forme di "restituzione etica del sostegno" attraverso attività socialmente utili offerte alla comunità. Il progetto contempla anche l'avvio di azioni di monitoraggio su tutte le forme di supporto attualmente offerte da Comune ed Azienda Speciale Sedico Servizi per effettuare scelte consapevoli ed eque, al fine di razionalizzare ed ottimizzare gli interventi.

OBIETTIVI:

- *Sostegno economico con fondi comunali e o regionali alle famiglie in difficoltà, alle persone non autosufficienti assistite in casa da familiari o badanti;*
- *Equità nell'accesso ai servizi forniti dal Comune (rette servizi persona anziana, mense scolastiche, asilo nido, trasporto scolastico), utilizzando tutti gli strumenti che ci sono a disposizione, in particolare l'ISEE;*
- *Definizione delle procedure per la realizzazione del progetto "Restituzione Etica del sostegno";*
- *Prevedere agevolazioni e contributi alle coppie che desiderano avere figli, in particolare dopo il primo con aiuti economici alle famiglie più bisognose sotto forma di buoni acquisti nei negozi del comune di Sedico.*

PROGETTO STRATEGICO: SOSTEGNO ALLA NON AUTOSUFFICIENZA

Incremento dei servizi offerti a domicilio (in particolare, assistenza domiciliare, portierato sociale, farmaci e spesa a domicilio, assistenti familiari, servizi semiresidenziali) e degli interventi destinati al contrasto della "fragilità sociale" di anziani e disabili soli ma in condizioni di parziale autosufficienza (mappa degli anziani fragili, attività di vicinato, appartamenti protetti) rimodulando l'utilizzo delle risorse disponibili in funzione dei nuovi bisogni sociali e promuovendo nuove forme di sostegno.

OBIETTIVI:

- *Potenziamento del servizio di trasporto navetta, curato dai volontari, dei soggiorni climatici, gite e visite d'interesse culturale, i corsi di ginnastica dolce, le attività d'assistenza ai non autosufficienti ospitati in strutture fuori Comune e le attività svolte in collaborazione con l'ULSS di Feltre;*
- *Potenziamento dei servizi forniti dalla Farmacia del Mas per farla diventare un presidio sanitario cui affidare la prima tutela della salute del cittadino;*
- *Istituire corsi di formazione per assistenti domiciliari (badanti) per creare un apposito albo dal quale i cittadini possano attingere, dando garanzia che chi è iscritto ha seguito un apposito percorso formativo;*
- *Istituzione di un Ambulatorio per le varie terapie medicamentali a servizio dei cittadini, presso la Sede del Centro Servizi alla persona anziana;*
- *Mettere in atto la ricerca o costruzione di alcuni mini alloggi nelle principali frazioni, dove ospitare persone sole, riunite in coppia e reti amicali;*
- *Realizzo di piccoli centri diurni sul territorio supportati dal volontariato sociale.*

PROGETTO STRATEGICO: "SEDICO È PER TUTTI E PER TUTTE: LIBERIAMO SEDICO DALLE BARRIERE"

E' fondamentale che in tutte le politiche rivolte alla disabilità vengano correttamente introdotti i principi della Convenzione delle Nazioni Unite del 2007 sui diritti delle persone con disabilità.

L'approvazione della Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" richiama l'impegno ad adottare atti, azioni e politiche per un reale cambio di strategia nell'affrontare le tematiche della disabilità. La Convenzione ONU, infatti, focalizzando l'impegno dello Stato sui diritti delle persone con disabilità, comporta un cambiamento di natura culturale per riconvertire gli interventi in favore delle persone con disabilità da una modalità settoriale e frammentaria ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti.

OBIETTIVI:

- Attivare progetti di adeguamento degli spazi pubblici a favore delle persone disabili collaborando con le associazioni di volontariato attive sul territorio.

POLITICHE PER LA SCUOLA

La forte espansione demografica del nostro Comune, dovuta in gran parte ai flussi migratori che lo hanno caratterizzato, vista la sua posizione strategica all'interno del contesto provinciale, abbinata al processo di riorganizzazione della rete scolastica attuata in questi anni, ha portato ad avere un crescente domanda di spazi scolastici-educativi. Il Comune in questi ultimi anni è stato impegnato in interventi di ampliamento, di ristrutturazione e di adeguamento delle strutture esistenti.

L'Amministrazione intende continuare intervenendo sugli edifici esistenti già funzionalmente idonei alle attività didattiche, puntando però alla loro messa in sicurezza ed adeguandole alle sempre nuove esigenze, assicurando l'ammmodernamento delle dotazioni strumentali dei laboratori, dell'informatica, la gestione attenta e partecipata del servizio mensa dall'inizio dell'anno scolastico e il sostegno alle attività integrative e culturali.

Fondamentale diventa l'intervento per la messa in sicurezza di almeno una parte delle strutture presenti nel territorio comunale e bisognose di interventi immediati. Ciò non esclude l'impegno di elaborare ulteriori progetti attraverso il metodo del "Concorso di Idee" che già ha dato lusinghieri risultati nella progettazione dell'ammmodernamento della scuola di Libano.

Sedico possiede un asilo nido gestito dall'Azienda Speciale Sedico Servizi, che rappresenta un'eccellenza nell'ambito provinciale. Questo, oltre a garantire ai genitori la possibilità di accoglienza dei figli fino a 3 anni, assicurando quindi, soprattutto alle madri, di poter continuare a portare avanti con tranquillità il proprio lavoro, svolge una funzione altamente educativa grazie ai programmi portati avanti con grande professionalità e passione da tutto il personale. L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, intende potenziare il servizio offerto. In particolare intendiamo sostenere il desiderio di maternità delle famiglie, dando

la possibilità ai genitori di conciliare vita familiare e crescita dei figli, adattando gli orari del nido per renderli compatibili con gli orari di lavoro.

Come già accennato nel capitolo relativo ai lavori pubblici, l'Amministrazione intende progettare dei percorsi casa-scuola sicuri (*"BICIANIPLAN"*). Il progetto prevede la riqualificazione e la messa in sicurezza di percorsi ciclopedonali casa-scuola, sviluppati attraverso metodologie educative e partecipative.

L'obiettivo è quello di produrre modifiche sia infrastrutturali che comportamentali, per migliorare l'accessibilità al complesso scolastico e promuovere gradualmente e con creatività il cambiamento delle consuetudini di spostamento, come primo esempio di mobilità sostenibile e di sicurezza degli utenti deboli (pedoni e ciclisti).

L'azione congiunta e coordinata di amministratori, genitori ed insegnanti, potrà permettere di creare una nuova possibilità di movimento e di avventura urbana per i bambini, incrementando la loro naturale predisposizione all'attività fisica.

Lo spostamento casa-scuola-casa apporta benefici significativi perché prepara i bambini all'apprendimento, migliora la capacità di concentrazione e il rendimento scolastico, aiuta a prevenire vari rischi comportamentali, riduce la sensazione di solitudine.

Per motivare i bambini al movimento è necessario un contesto sociale capace di dare significati positivi e di rimuovere i comuni ostacoli all'attività fisica quali frenesia della vita quotidiana, traffico, condizioni meteo-climatiche, paura degli sconosciuti, età dei bambini.

I percorsi casa-scuola sicuri possono essere un buon compromesso tra le difficoltà dei genitori e le necessità dei bambini, perché favoriscono lo sviluppo della socializzazione, dell'autonomia, dell'orientamento e della conoscenza dell'ambiente.

Inoltre questa esperienza abitua al rispetto delle regole, degli altri bambini e dell'adulto di riferimento, educa i bambini a muoversi fin da piccoli, stimola la curiosità e la conoscenza di modi nuovi di muoversi.

OBIETTIVI:

- *Messa in sicurezza della scuola di Bribano;*
- *Ampliamento della scuola di Libano;*
- *Attivare nuovi investimenti capaci di generare forti risparmi energetici, funzionalità e razionalizzazione dei servizi;*
- *Ricavo degli spazi adeguati per la mensa della scuola primaria di Sedico,*
- *Realizzazione percorsi casa-scuola sicuri "BICIANIPLAN" (vedi capitolo opere pubbliche);*
- *Favorire l'accesso all'asilo nido secondo le effettive esigenze e orari compatibili con il lavoro e i tempi familiari;*

- *Definire le rette in relazione al reddito familiare agevolando le famiglie più bisognose e adottando criteri di equità (ISEE).*

POLITICHE PER I GIOVANI, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO E VOLONTARIATO

GIOVANI E CULTURA

L'Amministrazione pone particolare attenzione ai componenti più giovani della collettività e considera la cultura elemento fondamentale per lo sviluppo sociale, occupazionale, economico e per la formazione di una comunità vivace e attiva.

A tal fine, si propone di portare la biblioteca al centro dell'azione culturale del comune promuovendo e supportando le sue attività, valutandone l'ampliamento o, in alternativa, individuando locali più idonei.

La revisione degli spazi terrà conto anche della realizzazione di una sala polifunzionale che permetta lo svolgimento di attività di musica, arte ed integrazione, come: workshop, corsi di musica, pittura, scrittura creativa e lingue straniere organizzati in completa sinergia con le numerose associazioni e gruppi di volontariato che da sempre arricchiscono il nostro territorio.

Riconoscendo l'importanza delle nuove tecnologie, lavoreremo all'introduzione di e-book ad uso della biblioteca ed alla copertura wi-fi nei principali luoghi istituzionali.

Saranno promossi, inoltre, eventi culturali e ricreativi che coinvolgano artisti ed artigiani locali e non, atti a creare momenti di integrazione ed allo stesso tempo riscoprire le bellezze e gli spazi meno conosciuti del territorio di Sedico.

OBIETTIVI:

- *Ampliamento della Biblioteca (vedi capitolo opere pubbliche);*
- *Ricavo di una sala polifunzionale (vedi capitolo opere pubbliche).*

PROMOZIONE SPORTIVA

L'Amministrazione riconosce la valenza educativa dello sport e intende favorirne la crescita e la divulgazione. Obiettivo principale è la promozione dello sport come efficace strumento di qualificazione della salute delle persone e della qualità della vita di un territorio.

Lo sport ha ricadute nelle politiche sociali, sanitarie ed educative, di inclusione ed integrazione, nel turismo, nella cultura.

La pratica sportiva è fondamentale per la formazione e la crescita dell'individuo, soprattutto per i più giovani. E' fondamentale per migliorare la qualità della vita del singolo individuo ma in generale dell'intera comunità, in quanto incide positivamente sulla salute fisica e psichica di chi lo pratica.

Lo sport sano è strumento strategico per socializzare e per favorire l'integrazione sociale delle fasce sociali più deboli.

Nel nostro Comune è presente una rete diffusa di associazionismo sportivo che l'Amministrazione considera strategica. Per questo intendiamo garantire le condizioni di sviluppo anche attraverso la funzionalità e la sicurezza dell'impiantistica sportiva.

Riteniamo fondamentale promuovere una cultura ed una pratica diffusa dello sport di base soprattutto attraverso l'organizzazione compartecipata con l'associazionismo sportivo di eventi e manifestazioni che promuovano l'attività sportiva e valorizzino il territorio e gli aspetti naturalistici, artistici e culturali del Comune. Il tutto unito a pratiche di attività motoria differenziate, sviluppando azioni specifiche rivolte ai bambini, ai giovani, ai disabili, agli anziani.

La funzione sociale dello sport è un'importante risorsa del territorio che può svilupparsi anche con la responsabilità sociale delle imprese che sostengono la pratica sportiva, attraverso nuove e moderne possibilità di finanziamento che vadano con il tempo a ridurre l'impegno finanziario del Comune.

L'obiettivo che ci dobbiamo porre è la promozione dello sport come strumento di tutela della salute delle persone e della qualità della vita, valorizzando l'associazionismo sportivo che gestisce impianti o fruisce di impianti comunali, promuovendo una cultura ed una pratica diffusa dello sport, quale strumento di inclusione sociale.

OBIETTIVI:

- *Comprensorio di Ricolt: aumentare l'accessibilità e l'utilizzo da parte dei cittadini grazie alla creazione di un sistema a rete che metta in comunicazione tra loro il comune e le numerose associazioni sportive presenti a Sedico;*
- *Manutenzione, ammodernamento e riqualificazione degli impianti già presenti nel comune;*
- *Ricerca di forme moderne ed innovative di sostegno economico alla società sportive per ridurre l'impegno finanziario del Comune.*

VOLONTARIATO

Il volontariato rappresenta, nel nostro Comune, una realtà molto importante e viva, un elemento di indubbia ricchezza di cui andare orgogliosi.

Con la nostra azione amministrativa, intendiamo sostenere e valorizzare le numerose attività di volontariato presenti nel nostro territorio, in tutte le sue espressioni, promuovendone il valore sociale, civile e culturale che esso riveste.

A tal fine, è utile e necessario istituire la Conferenza annuale degli "Stati generali del volontariato", da convocare una volta l'anno in preparazione del bilancio di previsione. Riteniamo si tratti di un modo trasparente e corretto per valutare le esigenze, i programmi, le priorità, e stimolare la conoscenza attraverso lo scambio delle esperienze.

Massima attenzione sarà posta alle esigenze dei gruppi di Protezione Civile, garantendo sostegno, e mettendo a regime il piano di protezione civile comunale.

In più parti di questo programma si è fatto riferimento al ruolo insostituibile che oggi rivestono, nello svolgimento d'innomerevoli attività, Protezione Civile, Alpini, Pro Loco, Centri Anziani, Associazioni Sportive, Culturali, Ricreative, Assistenziali, Comitati frazionali, Gruppi giovanili. Preservare e incrementare questo settore, ben distribuito e radicato in tutte le frazioni, sostenerlo dal punto di vista economico ed amministrativo, saranno impegni costanti dell'Amministrazione.

OBIETTIVI:

- *Istituzione della Conferenza annuale degli Stati Generali del Volontariato in preparazione del Bilancio di Previsione;*
- *Mettere a regime il piano di protezione civile comunale.*

POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'

Il tema della sostenibilità ambientale è ormai uno dei fattori determinati delle scelte e delle politiche locali determinando una vera rivoluzione culturale che ha già contribuito a modificare gli atteggiamenti dei cittadini.

La sostenibilità ambientale, intesa come compatibilità delle attività umane con la salvaguardia dell'ambiente ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, costituisce un obiettivo strategico imprescindibile che si intreccia con tutte le azioni da mettere in campo nei prossimi anni. In tal senso la sostenibilità ambientale non deve essere vista come un "vincolo" all'azione amministrativa, ma come piuttosto un'opportunità di sviluppo ed innovazione per l'intero sistema economico e territoriale basato sulla qualità.

Uno dei punti chiave è costituito dalla produzione e dall'uso dell'energia, che deve affrontare da un lato il problema della disponibilità delle risorse energetiche, e dall'altro la questione delle emissioni inquinanti e climalteranti. Questo è un problema trasversale, legato allo sviluppo economico ed all'uso del territorio, che coinvolge il sistema produttivo, i trasporti e le singole abitazioni.

Per affrontare in modo organico questo complesso tema già nella scorsa legislatura il Comune di Sedico ha aderito al "Patto dei Sindaci" dei comuni europei che si impegnano a realizzare nei propri territori politiche che incentivino la produzione di energia da fonti rinnovabili, il risparmio energetico e la riduzione dei consumi energetici, con conseguente riduzione della produzione di CO2. L'impegno preso dovrà essere tradotto in azioni e misure concrete nei singoli settori, favorendo la "green economy", l'innovazione, lo sviluppo tecnologico e la riqualificazione del tessuto urbano. Il tutto secondo criteri di maggiore efficienza energetica e risparmio di risorse, la razionalizzazione della mobilità e del traffico, favorendo così uno sviluppo economico che contribuisca a perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale.

Il secondo elemento riguarda la tutela delle risorse e del territorio: ridurre i consumi di acqua, ridurre la produzione di rifiuti, ridurre le emissioni di prodotti inquinanti, ridurre il consumo della risorsa suolo e tutelare il paesaggio, conservare gli ambienti naturali e seminaturali.

Oltre all'applicazione degli indirizzi e delle normative comunitarie e nazionali che definiscono nuovi obiettivi e strategie per il riequilibrio ambientale e che sono stati recepiti anche nelle regolamentazioni comunali, sarà importante promuovere e incentivare, in collaborazione con i gestori dei servizi idrici e rifiuti, i "comportamenti virtuosi" attraverso interventi e modalità operative che consentano il raggiungimento di questi obiettivi, soprattutto in tema di riduzione della produzione di rifiuti e risparmio idrico.

Di pari passo saranno attuati, con il fondamentale supporto dei cittadini che vogliono mettere a disposizione le loro competenze ed esperienze, gli interventi gestionali che consentano di conservare l'importante patrimonio naturale che il Comune di Sedico può vantare e che non costituisce soltanto un valore paesaggistico o una risorsa per incentivare il turismo ma contiene l'essenza dei processi vitali: dalla produzione di ossigeno e captazione di anidride carbonica, alla depurazione delle acque, alla "chiusura del cerchio" per il ciclo degli elementi.

La sostenibilità ambientale, intesa come compatibilità delle attività umane con la salvaguardia dell'ambiente ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, rimane dunque scelta preminente.

SEDICO 2020

Carta degli Obiettivi 2020 - il Comune di Sedico, ha aderito al "Patto dei Sindaci", promosso dalla Commissione Europea. Tale iniziativa è di tipo volontario e impegna gli aderenti a ridurre le proprie emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020, attraverso lo sviluppo di politiche locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e stimolino il risparmio energetico negli usi finali.

Le azioni principali che intendiamo intraprendere al fine di ridurre le emissioni di CO₂ nell'atmosfera e l'impatto antropico sono rappresentate dal potenziamento della mobilità sostenibile, in particolare con la creazione di piste ciclabili, sfruttando in particolare la viabilità minore e alla riqualificazione dei fabbricati esistenti. Sarà profuso il massimo impegno, in modo concreto nella realizzazione di politiche energetiche efficaci e credibili a salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. Aderiremo al "Progetto PubblichEnergie", un servizio associato che ha la finalità di fornire ai cittadini informazioni in merito a incentivi economici e sgravi fiscali, affiancato ad un aiuto concreto per realizzare gli interventi atti a migliorare l'efficienza energetica.

OBIETTIVI:

- *Progettazione/realizzazione di interventi di efficientamento energetico e installazione di impianti a fonti rinnovabili nel patrimonio di proprietà dell'Ente in partnership o tramite cofinanziamenti pubblici (regionali, statali, comunitari);*
- *Sostegno alle iniziative volte a realizzare la metropolitana di superficie su rotaia integrata con il trasporto su gomma, come soluzione dei reali problemi della mobilità e dell'inquinamento;*
- *Introduzione dell'Architettura sostenibile per avere edifici di qualità a basso consumo energetico ed ecocompatibili con incentivi di carattere volumetrico che fiscale;*
- *Adesione al "Progetto PubblichEnergie", un servizio associato che ha la finalità di fornire ai cittadini informazioni in merito a incentivi economici e sgravi fiscali, affiancato ad un aiuto concreto per realizzare gli interventi atti a migliorare l'efficienza energetica.*

SEDICO SOSTENIBILE

Fra le finalità delle attività di educazione ambientale rientra anche la promozione di comportamenti virtuosi volti alla riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti, anche attraverso la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani con la metodica del "porta a porta" per incrementare la raccolta differenziata.

La salvaguardia del territorio naturale oltre che essere un obiettivo centrale per l'ambiente può rappresentare una occasione importante per lo sviluppo di tecnologie innovative e per nuove occasioni di lavoro. In tale contesto costituisce un dovere intervenire per tutelare la biodiversità e ripristinare gli habitat naturali. L'impegno sarà pertanto quello di recuperare fonti di finanziamento europeo, al fine di programmare un complessivo intervento di manutenzione straordinaria e strutturale del comparto delle zone naturali del nostro territorio, condiviso con i portatori d'interesse.

OBIETTIVI:

1. *"Rifiuti zero" - portare la raccolta differenziata dei rifiuti oltre l'attuale 52% (considerato che la soglia minima dei cosiddetti "comuni ricicloni" si attesta sul 65%), muovendosi gradualmente verso la cosiddetta "differenziata spinta", con un progetto credibile e sostenibile di raccolta porta a porta, coinvolgendo attivamente e responsabilmente i cittadini, le attività economiche e le scuole, attori fondamentali di questo cambiamento, perché la svolta, anche culturale, a nostro parere deve partire dal basso.*

Consapevoli che questo è uno dei passi da compiere per attuare la sostenibilità ambientale, valore ritenuto dalla nostra lista di primaria importanza, tra gli obiettivi che ci proponiamo di realizzare vi sono i seguenti:

- *portare la raccolta differenziata oltre l'80% riducendo quindi il conferimento in discarica o altri impianti, con beneficio per l'ambiente e per i cittadini, grazie ad una precisa pianificazione del nuovo servizio che risponda in modo accurato alle esigenze delle famiglie e delle utenze non domestiche.*
- *eliminazione dei cassonetti stradali e delle relative piazzole, che sono poco igieniche ed antiestetiche;*
- *coinvolgere i cittadini e le aziende, premiando i più virtuosi con tariffe puntuali ed agevolate. Riteniamo infatti fondamentale garantire una bolletta più "equa" e "personalizzata", che non si basi come avviene attualmente sul numero di componenti del nucleo familiare e sulla metratura, ma che sia commisurata ai rifiuti prodotti, secondo il principio "chi inquina paga", quindi più si differenzia e meno si paga. La tariffazione puntuale è in grado di favorire processi di miglioramento gestionale e di maggiore trasparenza nell'erogazione dei servizi pubblici e nel contempo stimola un coinvolgimento attivo e responsabile dei cittadini;*
- *verifica della regolare esecuzione e gestione del servizio e monitoraggio continuo dei costi e delle prestazioni erogate;*
- *potenziamento dell'Ecocentro comunale;*
- *attivare una procedura per agevolare i cittadini per il conferimento di modeste quantità di amianto.*

LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE: UNA RISORSA E NON UN VINCOLO

Intendiamo favorire e incoraggiare l'agricoltura, considerandola quale presidio fondamentale a difesa del territorio e nuova risorsa per l'occupazione giovanile, incentivando l'apertura di fattorie didattiche, l'impianto delle colture tipiche a coronamento dei centri urbani ed aiutando i produttori a trovare gli spazi necessari per vendere i prodotti, creando le condizioni affinché si realizzi la "filiera corta a Km zero" dal produttore al consumatore. Non va dimenticato che siamo parte del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi e che possiamo produrre prodotti con il marchio "Prodotti del Parco".

Riconosciamo le potenzialità che questa attività può ancora esercitare nelle nostre zone ed in particolare l'importanza della conservazione della biodiversità e dunque anche delle colture autoctone.

Daremo inoltre l'opportunità ai cittadini di riprendere il contatto con la natura creando gli "orti comuni", non soltanto per riscoprire l'arte del coltivare (spesso dimenticata soprattutto dalla fascia dei più giovani) ma anche come strumento per avvicinare giovani e anziani, nonché per favorire l'integrazione fra culture diverse.

L'idea è quindi di attuare politiche di sviluppo dell'agricoltura multifunzionale, declinata sulla dimensione sociale, ricreativa, ambientale e di sicurezza alimentare.

OBIETTIVI:

- *Favorire nella pianificazione lo sviluppo dell'agricoltura sostenibile e multifunzionale considerandola quale presidio fondamentale a difesa del territorio e nuova risorsa per l'occupazione giovanile, incentivando l'apertura di fattorie didattiche ed agrinido, l'impianto delle colture tipiche a coronamento dei centri urbani ed aiutando i produttori a trovare gli spazi necessari per vendere i prodotti, creando le condizioni affinché si realizzi la "filiera corta a Km zero" dal produttore al consumatore, stimolando l'utilizzo del marchio "Prodotti del Parco".*
- *Creazione degli orti comuni.*

ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Come detto in premessa, la ripresa economica stenta ad arrivare, alcuni settori produttivi soffrono particolarmente e le aziende sono costrette a ridimensionare i loro programmi. Il problema della disoccupazione coinvolge i giovani ma anche i lavoratori più maturi che faticano a ricollocarsi.

In un momento così difficile la priorità deve essere il lavoro, consci comunque che i margini di intervento di un ente locale come il Comune sono minimi se non nulli.

Per quanto di competenza comunque, attueremo tutte quelle politiche che favoriscano lo sviluppo economico del nostro Comune, creando le condizioni affinché le varie attività produttive e di servizio, trovino attrattivo il nostro territorio e quelle che già vi operano siano stimolate a rimanere. Per questo garantiremo una riduzione degli adempimenti burocratici e tempi certi per l'ottenimento delle risposte della pubblica amministrazione. Formuleremo regolamenti più semplici e di facile interpretazione con lo scopo di limitare il potere discrezionale della pubblica amministrazione.

Attueremo attente politiche per il mantenimento in efficienza delle infrastrutture e delle reti di comunicazione. Nella fase di redazione del Piano di Assetto del Territorio sarà posta la necessaria attenzione alle esigenze di crescita delle attività economiche e produttive.

Favoriremo coloro che intendono investire nella green economy, ed in generale in tutti quei settori che riguardano le energie rinnovabili ed il risparmio energetico e che nel contempo garantiscano lo sviluppo di progetti ecocompatibili e rispettosi dell'ambiente e del paesaggio.

Riteniamo che i progetti in atto per la valorizzazione del territorio e del paesaggio quali ad esempio la "Via dei Papi", "le Antiche Rogge", il "Cammino delle Dolomiti", la presenza dell'area archeologica del castelliere di Noal, uniti a nuove idee e progettualità che vengono avanti su iniziativa di associazioni radicate nelle frazioni del nostro Comune possano essere un'opportunità concreta di sviluppo di un turismo ecosostenibile, di nicchia, che però può fare da volano per tutti

coloro che vogliono investire in ricettività ed accoglienza creando di conseguenza anche nuovi posti di lavoro.

OBIETTIVI:

- *Snellimento procedure burocratiche per garantire risposte in tempi certi ai cittadini;*
- *Formulazione di regolamenti più semplici e di facile interpretazione con lo scopo di limitare il potere discrezionale della pubblica amministrazione;*
- *Investimenti su progetti condivisi di valorizzazione del territorio e del paesaggio.*

POLITICHE DI BILANCIO

La difficile situazione economica generale costringe lo Stato ad attuare politiche di risparmio e tagli della spesa pubblica. Questa situazione si riverbera chiaramente a cascata anche sugli enti locali a cui è sostanzialmente demandato il gravoso compito di contribuire fattivamente all'operazione di risanamento. Nuovi e sempre più stringenti adempimenti vengono imposti agli enti locali per monitorare la spesa pubblica e tenere sotto controllo entrate ed uscite. I vincoli imposti dal patto di stabilità poi, ingessano pesantemente l'azione amministrativa. Questa situazione impone di ottimizzare il lavoro della struttura amministrativa potenziandola e rendendola in grado di attivarsi per accedere a fonti di finanziamento straordinarie come possono essere i fondi europei, statali e regionali, con l'obiettivo di investire su quei progetti strategici in grado di garantire la coesione sociale. A tal proposito si dovranno privilegiare quei finanziamenti che prevedano nulli o bassi livelli di compartecipazione dell'ente locale, per garantire così maggiori probabilità di riuscita dell'investimento senza cozzare con i vincoli imposti dal patto di stabilità.

Nella redazione dei bilanci di previsione sarà sempre più necessario analizzare con cura tutti i capitoli di spesa, in maniera tale da attuare politiche di razionalizzazione della stessa per contenere i costi e nel contempo garantire servizi di qualità ai cittadini. I tagli che si dovranno per forza di cose attuare, dovranno essere mirati a colpire la spesa improduttiva salvaguardando quei settori ritenuti strategici nella programmazione dell'Amministrazione (es. il sociale).

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere al minimo il livello possibile dell'imposizione fiscale, compatibilmente con le esigenze di bilancio continuamente condizionato da tagli lineari applicati dal Governo. A tal proposito progressivamente, dovranno essere introdotte forme di tutela per le fasce più deboli.

Infine dovremo attivare azioni incisive per recuperare i crediti pregressi, sia nei confronti di singoli cittadini sia nei confronti di enti partecipati.

OBIETTIVI:

- *garantire una gestione rigorosa ed oculata della finanza pubblica basata sul principio di responsabilità;*
- *analisi attenta della spesa corrente per orientare le operazioni di revisione e razionalizzazione della stessa;*
- *verificare la possibilità di aderire a tutte quelle operazioni che consentano l'apertura di finestre sulla questione patto di stabilità;*
- *attivare azioni incisive di rientro dai crediti che vanta l'ente, anche con azioni legali nei confronti sia dei singoli cittadini sia nei confronti di enti terzi;*
- *mantenere ai livelli più bassi possibile l'imposizione fiscale locale, introducendo nel contempo criteri di tutela per la fasce più deboli della popolazione;*
- *ricerca di fonti di finanziamento straordinarie (europee, statali, regionali) per finanziare gli investimenti.*

PERSONALE

Il Comune di Sedico dispone di una struttura amministrativa complessivamente sottodimensionata rispetto alle effettive esigenze di gestione, con il paradosso che alcuni servizi sono sostanzialmente scoperti ed altri presentano, viste le attuali esigenze, una situazione di ridondanza.

Visti i vincoli dati dalle vigenti normative, che impongono di non aumentare la spesa per il personale, diventa difficile pensare a nuove assunzioni per colmare le carenze. Diventa invece indispensabile una riorganizzazione del lavoro e degli uffici, pensando anche ad attivare utili sinergie con i comuni limitrofi, per collaborare nella gestione di alcuni servizi. Il tutto con l'obiettivo di razionalizzare i costi ma nel contempo garantire comunque servizi di qualità ai cittadini. A tal proposito, in questi primi mesi di mandato, sono stati attivati con il Comune di Sospirolo dei contatti per capire se è possibile condividere un percorso di unione dei servizi, che contribuisca a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa in entrambi gli enti.

Nel contempo l'obiettivo che si pone l'Amministrazione è quello di garantire una gestione delle funzioni che valorizzi le risorse umane a disposizione, responsabilizzi maggiormente i ruoli direttivi per sviluppare un approccio al lavoro basato sul raggiungimento di obiettivi prefissati ed un continuo controllo dei risultati raggiunti.

Il primo lavoro da fare è quello di ricreare un contesto di fattiva collaborazione tra i vari servizi, in quanto i progetti strategici che intende portare avanti l'Amministrazione richiedono continua collaborazione e confronto tra gli uffici. A tal proposito è necessario migliorare il clima organizzativo e risolvere alcune criticità che si sono riscontrate.

L'Amministrazione intende coinvolgere maggiormente i dipendenti nella definizione e risoluzione dei problemi, affinché essi siano più partecipi nel raggiungimento degli obiettivi di mandato. Questo presuppone una maggiore valorizzazione delle professionalità interne e soprattutto del lavoro di ciascun dipendente.

OBIETTIVI:

- *definire con precisione i carichi di lavoro di ciascun dipendente;*
- *distribuzione equa dei carichi di lavoro e delle competenze;*
- *ridefinire con chiarezza le responsabilità delle posizioni apicali;*
- *organizzare il lavoro per obiettivi predefiniti e definire forme per il controllo dei risultati;*
- *attivare processi di interscambio delle informazioni tra dipendenti, uffici ed Amministrazione per avere un monitoraggio continuo dello stato delle varie pratiche. Il tutto migliorando il sistema informatico di comunicazione interna;*
- *migliorare l'organizzazione interna degli uffici e favorire la collaborazione tra i vari servizi;*
- *avviare processi di ascolto del personale e di coinvolgimento dello stesso;*
- *favorire un'organizzazione che privilegi il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi strategici comuni;*
- *favorire forme di gestione associata dei servizi con altri enti.*

Il Sindaco: Stefano Deon

Gli Assessori: Ubaldo De Toffol, Manuela Pat, Alessandro Buzzatti, Gioia Sacchet

I Consiglieri con delega: Marco Crepaz, Angelo Mis, Sara Roldo, Nello Da Rold